

Personale

Ludovico, il "podestà" di Cevo

Tino
Sino



Gli amici lo chiamano, con affettuosa ironia, "podestà di Cevo", a significare un'acquisita universale autorevolezza e una passione lunga tutta la vita per il paese natale, Cevo. Che Ludovico Scolari, alto funzionario dell'amministrazione provinciale, evoca non come una geografia di natalità, ma come una identità, una professione, il luogo dell'anima certo, ma anche il senso di una dedizione incrollabile. Di Cevo, al centro della Valsaviovere, una delle più belle valli laterali della Valcamonica, che è, a sua volta, la più bella delle valli lombarde, Ludovico ha vestito tutti i ruoli di rappresentanza collettiva che si pos-

sono assumere in un piccolo comune. Lì è nato, è stato sindaco, amministratore, presidente di enti, di cooperative, di associazioni e riveste oggi l'impegno di presidenza dell'ente di sviluppo della valle. Cevo è anche il paese martire della Valcamonica. Lo ricorda una straordinaria e drammatica gigantografia che orna la grande sala comunale, in legno giallo con lo spazio per il pubblico ricavato su grandi e alti scalinate che guardano dall'alto i consiglieri comunali. La foto ritrae le rovine fumanti del paese colpito da una rappresaglia nazifascista il 3 luglio 1944. L'intero centro abitato venne dato al fuoco come punizione esemplare a una popolazione conivente con le brigate partigiane. Il paese, a mille metri di altezza è un luogo di emigranti, ma tutti giornalieri o settimanali, o stagionali. E conserva spazi per le tradizioni

contadine. In questi giorni decine di capi di bestiame sono saliti alle malghe alte. Quando rientrano, a metà settembre, i bimbi delle elementari, saluteranno il loro ritorno a casa, facendo sfilare ogni singola mucca lungo le strade del paese, fra gli applausi dei ragazzi. Ludovico è adesso convinto che il riscatto del luogo si chiama sviluppo turistico i paesi della Valsaviovere si sono collegati in una "unione" che valorizza i tanti pregi ambientali e i tanti beni culturali di cui è ricco il territorio. Sono ultimate alcune impegnative strutture ricettive. Si vuole professionalizzare l'impegno della piccola imprenditoria agricola. Il progetto ha tutte le premesse per soddisfare le ambizioni alle quali Ludovico ed i suoi hanno dedicato le energie di una vita.

* Docente di Organizzazione delle imprese di cultura e spettacolo all'università Cattolica